



PROVIDER ECM N.2224

Modalità pratiche di reperimento di organi da donatori DCD

6-30 ottobre 2026

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Trapianti

N° ID: 103B26_B

Rilevanza

La normativa italiana ha individuato la morte e i criteri necessari per l'accertamento in modo del tutto indipendente dalla possibilità di donazione (legge n.578, 1993; Decreto del Ministero della Salute n.582, 2008). La morte di una persona può essere accertata con criteri neurologici e con criteri cardiaci. Il prelievo di organi può avvenire solo dopo l'accertamento della morte e in presenza di accertata volontà favorevole alla donazione. La certificazione di morte secondo i criteri cardiologici richiede, per la Legge Italiana, la registrazione dell'elettrocardiogramma di non meno di 20 minuti che dimostri l'assenza completa di attività cardiaca.

I programmi di donazione a cuore fermo sono due.

Il primo, donazione a cuore fermo non controllata, può avvenire in persone con arresto cardiaco improvviso e inatteso, all'interno o all'esterno dell'ospedale, nei quali sia stata esclusa, dal team curante, la possibilità di trattamento avanzato con supporto extra circolatorio e per i quali vi sia una volontà favorevole alla donazione. Il secondo, donazione a cuore fermo controllata, che riguarda i pazienti che muoiono nelle strutture sanitarie in terapia intensiva, per i quali la morte è successiva alla limitazione dei trattamenti e alla sospensione dei trattamenti, per constatata inefficacia e non proporzionalità dal punto di vista dell'esito clinico o per decisione del paziente (rifiuto o rinuncia).

Scopo e obiettivi

Scopo dell'evento è quello di formare il personale medico ed infermieristico afferente alle rianimazioni e alle terapie intensive su territorio nazionale sui percorsi di donazione di organi da donatore a cuore fermo negli aspetti clinico e organizzativo.

Obiettivi specifici

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

1. identificare il potenziale donatore DCD (controllato e non controllato);
2. eseguire il percorso donativo, previa implementazione (laddove sia necessario) del protocollo, nel presidio ospedaliero.

Obiettivo formativo ECM

28. Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione e trapianto.



PROVIDER ECM N.2224

Descrizione del corso

Il corso è erogato in modalità *Blended Learning*.

È composto, infatti, da due tipologie formative: un corso FAD (modalità sincrona) e un corso residenziale.

La prima sessione, detta *sessione propedeutica*, si svolge interamente on-line sulla piattaforma Microsoft Teams e prevede la connessione sincrona di tutti i partecipanti.

La seconda sessione, detta *sessione finale*, prevede la partecipazione obbligatoria del discente alle giornate di formazione residenziale e sarà dedicata soprattutto ai lavori di gruppo.

Metodo didattico

Sessione da remoto: serie di lezioni e discussione.

Sessione residenziale: simulazioni su manichini e postazioni tecniche, preservazione *in-situ* mediante simulatori ad alta fedeltà (*technical skills*), esercitazioni in *non-technical skills*, debriefing con valutazione formativa dei lavori di gruppo da parte del docente.

PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE (Propedeutica - da remoto)

Martedì 6 ottobre

- 9.45 Accesso alla piattaforma
- 10.00 Saluti e introduzione al corso
G. Feltrin
- 10.15 *L'attività di donazione a cuore fermo in Italia: come e perché è cambiata*
G. Feltrin
- 10.35 *Il percorso del neuroleso e la donazione cDCD (aspetti organizzativi del percorso/processo)*
L. Riccioni
- 10.55 *L'arresto cardiaco extra ospedaliero e la donazione uDCD (aspetti organizzativi ospedale territorio, rete tempo dipendente)*
C. Lazzeri
- 11.25 Discussione
- 11.40 *Ischemia calda e danno d'organo, ruolo della tempistica ed evidenze attuali*
P. Zanatta



PROVIDER ECM N.2224

12.10 *La perfusione NRP: dalla fisiopatologia alla strategia di mantenimento (comprensiva della addominale e toraco addominale)*

M. Zanierato

12.40 *Modelli organizzativi possibili: NRP team mobile*

G. Burgio

13.10 Discussione finale

13.30 Fine della prima sessione

SECONDA SESSIONE (Finale - residenziale)

Giovedì 29 ottobre

12.00 Registrazione dei/delle partecipanti

13.00 Apertura dei lavori e briefing iniziale con i/le partecipanti

M. Zanierato, M. Feccia

14.00 Esercitazione: i/le partecipanti si dividono in tre gruppi, che, a rotazione, per 90 minuti ciascuno (con un intervallo dalle 17.00 alle 17.30), partecipano alle seguenti attività:

- *uDCD: dall'arresto cardiaco refrattario alla identificazione di un potenziale uDCD*

A. Zanella, F. Pacini

- *cDCD: percorso decisionale e di idoneità*

M. Zanierato, C. Angeloni

- *NON-technical skills: tecniche di comunicazione*

L. Riccioni, S.M. Pulitanò

19.00 Chiusura della giornata

Venerdì 30 ottobre

9.00 Esercitazione: i/le partecipanti si dividono in tre gruppi, che, a rotazione, per 70 minuti ciascuno (con un intervallo dalle 11.20 alle 11.30), partecipano alle seguenti attività:

- *Dalla sospensione dei trattamenti alla perfusione in situ: gestione in SO di potenziale cDCD*

L. Cingolani, L. Riccioni, M. Berardi

- *Preservazione in situ del polmone (uDCD)*

A. Zanella, F. Pacini



PROVIDER ECM N.2224

- *Preservazione in situ degli organi addominali e del cuore*
M. Zanierato, M. Feccia, E. Vitalini

12.40 Debriefing
M. Zanierato

13.10 Test di verifica dell'apprendimento

13.30 Chiusura del corso

DOCENTI e TUTOR

Caterina Angeloni - Ospedale San Camillo Forlanini, Roma
Marco Berardi - Ospedale San Camillo Forlanini, Roma
Gaetano Burgio - ISMETT-IRCCS, Palermo
Luca Cingolani - Ospedale San Camillo Forlanini, Roma
Mariano Feccia - Ospedale San Camillo Forlanini, Roma
Giuseppe Feltrin - Centro Nazionale Trapianti, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Chiara Lazzeri - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
Francesca Pacini - Policlinico Umberto I, Roma
Silvia Maria Pulitanò - Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma
Luigi Riccioni - Ospedale San Camillo Forlanini, Roma
Emiliano Vitalini - Ospedale San Camillo Forlanini, Roma
Paolo Zanatta - Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 2 Marca trevigiana, Treviso
Alberto Zanella - Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
Marinella Zanierato - Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della scienza, Torino

Responsabile Scientifico

GIUSEPPE FELTRIN
Centro Nazionale Trapianti
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990.4047
E-mail: cnt.segreteriadirezione@iss.it

Segreteria Scientifica

MIMOSA CAVICCHI, RITA VISINI
Centro Nazionale Trapianti
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990.4297/4040/4376
E-mail: mimosa.cavicchi@iss.it; rita.visini@iss.it



PROVIDER ECM N.2224

Segreteria Organizzativa

MIMOSA CAVICCHI, GIULIA SALVATORI

Ufficio Formazione

Centro Nazionale Trapianti

Istituto Superiore di Sanità

Tel. 06 4990.4376/4118

E-mail: formazione.cnt@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Svolgimento

Prima Sessione: da remoto, su piattaforma Microsoft Teams (6 ottobre 2026)

Seconda Sessione: in presenza, presso Centro Congressi INMI Lazzaro Spallanzani
Via Portuense, 292 - Roma (29 e 30 ottobre 2026)

Destinatari e numero massimo partecipanti

Il corso è destinato al personale medico ed infermieristico afferente alle rianimazioni e alle terapie intensive su territorio nazionale sulla donazione di organi da donatore a cuore fermo.

Saranno ammessi un massimo di 74 discenti regolarmente iscritti.

Non sono ammessi uditori.

Modalità di iscrizione, selezione e partecipazione

La partecipazione all'evento è gratuita e a numero chiuso.

I posti sono ripartiti su base regionale: i Centri Regionali di Coordinamento Trapianti (CRT) individueranno i candidati e ne trasmetteranno i nominativi al Centro Nazionale Trapianti (CNT) per la selezione finale.

Il target è composto da medici e infermieri dell'area intensiva operanti in ospedali che adottano già un protocollo di fine vita codificato e che hanno avviato l'attività di donazione a cuore fermo (sia controllata che non controllata), con priorità ai centri che registrano una casistica di 1-5 casi complessivi.

I professionisti selezionati riceveranno una comunicazione ufficiale e dovranno confermare la propria partecipazione compilando la domanda di iscrizione online.

Ai fini dell'accREDITAMENTO ECM, all'atto dell'iscrizione è indispensabile fornire il codice fiscale e indicare professione e disciplina sanitaria.

Per ragioni legate all'accREDITAMENTO ECM, il Corso sarà videoregistrato. Pertanto, i partecipanti sono invitati a prendere visione delle Informazioni sul trattamento dei dati personali e sul rilascio dei consensi previsti, alla pagina [INFORMAZIONI PRIVACY](#).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine dell'evento è prevista una prova di verifica dell'apprendimento, obbligatoria per tutti i partecipanti, che consisterà in una prova pratica.

Inoltre, verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Crediti formativi ECM

È previsto l'accREDITAMENTO per tutte le figure professionali.



PROVIDER ECM N.2224

Come prescritto dalla normativa ECM, per ricevere i crediti i partecipanti dovranno garantire la presenza all'intero percorso formativo nella sessione da remoto, mentre, nella sessione residenziale, la stessa dovrà essere garantita per almeno il 90% della sua durata; dovranno, altresì, completare con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento e compilare online il questionario ECM di valutazione dell'evento.

L'effettiva partecipazione alla sessione propedeutica del percorso formativo verrà rilevata mediante la verifica dei log di connessione. Si raccomanda, pertanto, di indicare correttamente il proprio cognome e nome al momento del collegamento online. L'assenza di questi dati non consente la registrazione della presenza all'evento.

L'effettiva partecipazione alla sessione finale del percorso formativo verrà, invece, rilevata mediante firma in ingresso e in uscita dell'apposito registro presenze.

Attestati

Al termine del corso, ai/alle partecipanti che ne faranno richiesta, sarà rilasciato un certificato di frequenza. L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, verrà inviato ai/alle partecipanti che avranno frequentato il corso per almeno l'80% della sua durata e conseguito con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.

L'attestato ECM sarà recapitato agli/alle aventi diritto, a mezzo PEC, solo a procedure di accreditamento ECM espletate.

Per ogni informazione attinente al corso si prega contattare: formazione.cnt@iss.it